

Il trasferimento di Ingegneria a Erzelli verso il commissariamento da parte del Governo

di **Redazione**

15 Luglio 2021 - 11:47



Genova. C'è anche il **trasferimento dell'ex facoltà di ingegneria dell'Università di Genova agli Erzelli** tra le opere inserite nel parere votato in modo favorevole dalle commissioni riunite Trasporti e Ambiente sullo schema del Dpcm sull'individuazione di ulteriori interventi infrastrutturali e dei **commissari straordinari** individuati per ciascuna opera.

Ad annunciarlo è il deputato ligure della Lega **Edoardo Rixi**, relatore del parere: "Ora il governo dovrà tener conto delle indicazioni contenute nel parere approvato dalle commissioni, che conferma l'importanza strategica di queste opere per il territorio", ha commentato. Nello stesso documento per la Liguria la bretella Ceparana-Santo Stefano e il completamento della variante a Sanremo per l'Aurelia bis.

Il rettore **Delfino** aveva sottoposto al Governo la richiesta di continuare il progetto di trasferimento avviandolo in due lotti: per il trasferimento dei laboratori il costo stimato da Ght è di **65 milioni**, mentre i **100 milioni per realizzare le aule** dovrebbero arrivare almeno in parte dal **Recovery Fund**. Gli uffici sarebbero gli ultimi a traslocare da Albaro, con l'inconveniente che professori e docenti sarebbero costretti per un periodo a fare la spola. L'intera operazione, specialmente se arriveranno soldi dal Pnrr, **dovrà concludersi entro il 2026**.

Proprio per questo il presidente della Camera di Commercio **Luigi Attanasio** nelle scorse settimane **aveva scritto** al presidente del consiglio Draghi: "Genova e la Liguria in questo momento sono un grande cantiere in costruzione. Fra i tanti lavori in corso, alcuni dei

quali pronti a partire, altri fermi al palo, ce n'è uno che nel 2007 ha trovato concordi tutte le istituzioni ed è arrivato ormai all'ultimo miglio, ed è l'insediamento agli Erzelli della nuova scuola politecnica”.

Attanasio aveva evidenziato che “**sarebbe un peccato** se, venendo a mancare il finanziamento del Lotto A, questo progetto dovesse arenarsi dopo poco meno di un quarto di secolo. Vorrebbe dire fermare il processo di rinascita industriale e tecnologica del Ponente genovese all'indomani di una crisi pandemica che ha rischiato di mettere in ginocchio l'economia globale”.